



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI		
<b>INSEGNAMENTO</b>	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI E FAMILIARI		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	19185		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SPS/08, SPS/07		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MANNOIA MICHELE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	MANNOIA MICHELE PIRRONE MARCO ANTONIO	Ricercatore Ricercatore	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	15		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MANNOIA MICHELE</b> Martedì 12:00 14:00 Edificio 2, primo piano, stanza 3 <b>PIRRONE MARCO ANTONIO</b> Martedì 15:30 19:30 Stanza di Sociologia generale, edificio 1 piano 1 di viale delle Scienze. E' possibile concordare con il docente, via mail, anche un breve ricevimento on line o telefonico, sempre il martedì, per chi fosse impossibilitato a venire di presenza.		

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Gli studenti dovranno possedere le conoscenze di base sui principali paradigmi della sociologia della famiglia</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p><b>SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE (C.A.)</b> -----                  Conoscenza e capacita' di comprensione:                  conoscenza e comprensione delle trasformazioni dei modi di fare famiglia e delle interconnessioni tra il sistema economico ed il sistema di welfare.                  Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:                  Capacita' di analizzare e di comprendere le politiche di sostegno alle responsabilita' familiari, gli sviluppi piu' recenti del welfare italiano e le modalita' con cui la famiglia reagisce di fronte alle pressioni derivanti dai mutamenti che caratterizzano il nuovo rapporto fra economia e societa'.                  Autonomia di giudizio:                  Essere in grado di valutare autonomamente sia le interdipendenze tra organizzazione familiare, sistemi economici e modelli di welfare, sia le politiche sociali specificamente orientate a supporto della famiglia.                  Abilita' comunicative:                  Capacita' di esporre le principali teorie sociologiche sulla famiglia. Essere in grado di argomentare la genesi e la natura delle politiche sociali sulla famiglia, riuscendo a mettere in evidenza le ragioni della loro ambivalenza.                  Capacita' di apprendimento:                  Capacita' di comprendere i mutamenti nelle policy. Capacita' di aggiornamento attraverso la lettura di pubblicazioni scientifiche specifiche. Capacita' di individuare modelli locali di welfare fortemente differenziati a livello territoriale.</p> <p><b>NARCISISMO E RELAZIONI SOCIALI</b> -----                  Conoscenza e capacita' di comprensione:                  conoscenza e comprensione delle relazioni sociali e dei funzionamenti delle organizzazioni sociali nei rapporti anche con l'economia globale; conoscenza e comprensione del narcisismo come disturbo della personalita' e come concetto utile a comprendere alcune dinamiche relazionali, culturali e identitarie della societa' contemporanea.                  Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:                  Capacita' di analizzare e di comprendere le trasformazioni dell'economia capitalistica contemporanea e i mutamenti socio-antropologici da essa determinati sulle identita' personali e sociali e sulle dinamiche relazionali; in particolar modo le trasformazioni relative alla sfera individuale sempre piu' orientata ad una dimensione individualista e autoreferenziale.                  Autonomia di giudizio:                  Essere in grado di valutare criticamente e autonomamente le trasformazioni socio-culturali del capitalismo contemporaneo e lo sviluppo parallelo di un individuo sempre piu' assorbito dal consumismo, anche attraverso la diffusione delle tecnologie e dei social network, che diventa modalita' di agire le relazioni sociali attraverso la deriva narcisista a suo tempo indicata da Cristhoper Lasch                  Abilita' comunicative:                  Capacita' di esporre le principali teorie sociologiche e le riflessioni di alcuni singoli autori sulle trasformazioni delle societa' contemporanee nell'epoca del capitalismo globale. Essere in grado di argomentare sulle trasformazioni culturali in una societa' in cui l'economia ha un ruolo sempre piu' dominante anche le relazioni individuali e i modelli socio-culturali.                  Capacita' di apprendimento:                  Capacita' di comprendere i mutamenti della societa' e dell'economia contemporanea e di osservare le trasformazioni socio-relazionali nell'era del narcisismo (Lasch e Cesareo). Capacita' di lettura di pubblicazioni scientifiche specifiche e di riflessioni sul narcisismo come fenomeno psicologico e sociale.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Momenti di verifica in itinere, anche per iscritto e prova orale finale. La valutazione e' espressa in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia:                  - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.                  - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti.                  - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio e sufficiente capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti.</li> <li>- Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti.</li> <li>- Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni, seminari, esercitazioni

## MODULO NARCISISMO E RELAZIONI SOCIALI

*Prof. MARCO ANTONIO PIRRONE*

### TESTI CONSIGLIATI

Jonhatan Crary, 24/7. Il capitalismo all'assalto del sonno, Einaudi  
 Vincenzo Vesareo, Italo Vaccarini, L'era del narcisismo, Franco Angeli  
 Sergio Belardinelli, La cultura del narcisismo, in "Sociologia. Rivista quadrimestrale di scienze storiche e sociali", XLVIII, n. 2 bis, 2014

Lo studente dovrà inoltre scegliere uno dei tre testi seguenti, i cui contenuti saranno analizzati e sviluppati all'interno del corso, a seconda dell'interesse che maturerà per l'uno o l'altro argomento trattato.

Byung-Chul Han, Eros in agonia, Nottetempo  
 Byung-Chul Han, Nello sciame. Visioni del digitale, Nottetempo  
 Byung-Chul Han, La società della stanchezza, Nottetempo

Per i non frequentanti sarà possibile concordare variazioni con il docente.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	21041-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Attraverso letture di sociologi classici e contemporanei il corso si propone di illustrare il rapporto tra capitalismo, narcisismo e società contemporanea, a partire dall'opera pionieristica di Crisopher Lasch "La cultura del narcisismo" (1979). Gli obiettivi principali sono quelli di fornire adeguate chiavi di lettura per comprendere: i mutamenti dell'individuo e delle sue identità; le trasformazioni delle (e nelle) relazioni sociali dell'epoca attuale, cercando di rintracciare quali fattori causali del dominio globale dell'economia capitalistica, anche dal punto di vista delle dinamiche culturali da essa innescate, influenzano le dinamiche relazionali e come esse si intrecciano con il narcisismo, non solo inteso come disturbo di personalità, ma come deriva antropologica risultante da diversi mutamenti strutturali e culturali della società; come l'individuo e i gruppi siano sempre più connotati da identità autoreferenziali e frammentate, totalmente assorbite nell'hic et nunc e dunque prive di coscienza e di memoria storica e quali conseguenze ha tutto questo sulle varie forme di legame sociale.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione dei temi e delle ipotesi principali del corso
2	Il narcisismo da Freud a Lowen. Cosa è il disturbo di personalità narcisistico?
2	Il narcisismo: patologia individuale o sociale?
5	Come funziona il capitalismo. Il capitalismo nei classici e nei contemporanei della sociologia (soprattutto Marx, Weber, Scuola di Francoforte, Polany, Luhmann)
2	Cultura narcisistica e capitalismo da Lasch ai nostri giorni
2	Consumismo e vuoto interiore. Il narcisismo tra senso di onnipotenza e impotenza reale
2	"Pienezza" dell'IO e vuoto sociale
2	"Pienezza" dell'IO e vuoto sociale
3	Dalla società fondata sul lavoro a quella fondata sul consumo. Vite precarie tra impotenza, depressione, paura e invidia sociale
4	Il legame sociale debole e il capitalismo globalizzato. Consumismo e capitalismo 7/24
4	Consumo, social network e autoreferenzialità dell'IO. Come si diffondono razzismo, la xenofobia, la mixofobia, il nazifascismo, l'odio per le differenze

**MODULO  
SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE (C.A.)**

*Prof. MICHELE MANNOIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

- C. Saraceno, L'equivoco della famiglia, Roma-Bari, Laterza 2017;  
 - F.M. Lo Verde, M.A. Pirrone, Letture di sociologia della famiglia, Carocci, Roma 2003.  
 Corso monografico:  
 - P. Bourdieu, Il dominio maschile, Feltrinelli, Milano 2009.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50624-Discipline sociologiche e di servizio sociale
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

L'obiettivo del corso e' quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali attraverso i quali comprendere le forme di interdipendenza tra organizzazione familiare, sistemi economici, mercato del lavoro e modelli di welfare. In linea con questa finalita, il corso punta ad analizzare le politiche di sostegno alle responsabilita' familiari e gli sviluppi piu' recenti del welfare italiano. Attenzione particolare e' dedicata, inoltre, alle modalita' con le quali la famiglia affronta le pressioni derivanti dai mutamenti che caratterizzano il nuovo rapporto fra economia e societa. Ampia parte del corso sara' inoltre dedicata alla "de-naturalizzazione" della famiglia.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
2	Famiglia e immaginazione sociologica
2	Lo studio della famiglia secondo A. Comte e E. Durkheim
2	La famiglia secondo M. Weber
2	La famiglia secondo K. Marx e F. Engels
2	Le dimensioni della famiglia (educative, affettive e di potere)
2	I diversi modi di fare famiglia
2	Le immagini contraddittorie della famiglia
2	Oltre la famiglia "naturale"
2	La costruzione normativa della famiglia
2	Famiglia/Famiglie
2	La complessita' degli assetti familiari
2	Coppie e famiglie
2	Famiglie e intimita
2	Le trasformazioni della famiglia e i nuovi equilibri tra le generazioni
2	Le nuove famiglie
2	Le famiglie transnazionali
2	Il lavoro di cura
2	Il lato oscuro della famiglia
2	Il welfare imperfetto
2	Le politiche familiari in Italia
3	Conclusioni